

“Ecco il nostro Favoloso mondo per aiutare i bimbi e le famiglie”

STEFANIA MONOPOLI

Noi della Fondazione Giovanni Paolo II abbiamo sognato un mondo, un favoloso mondo. Improntato a un modello educativo nuovo, in cui i bambini vivono esperienze uniche ed entusiasmanti, dove lo sviluppo psicofisico e motorio si armonizza con lo sviluppo emotivo e sensoriale. Un mondo in cui il metodo Montessori si intreccia e si completa con il metodo neo umanista, in cui il bambino ha la possibilità di lavorare e di meditare sviluppando autonomia e consapevolezza del sé. Un mondo dove la gravidanza, la maternità, la paternità vengono vissute con dolcezza, consapevolezza, condivisione e sostegno, in cui le mamme e i papà possono liberare tutte le fragilità, i sensi di colpa, le frustrazioni, le tensioni. E ricevere forza, comprensione e bellezza. Quel sogno è diventato realtà. È accaduto quando il progetto Il Favoloso Mondo, il nostro centro sperimentale per la prima infanzia e la genitorialità pensato per rispondere in modo personalizzato ai bisogni sia dei bambini sia delle famiglie in termini di supporto educativo e

conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, è stato selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Ed è appena nato qui, al quartiere San Paolo di Bari, emblema della periferia cittadina, dove la Fondazione Giovanni Paolo II conduce da anni progetti, attività e servizi per il territorio. Perché per chi ci vive la periferia è il centro. Il centro della propria vita. E' può arrivare a offrire opportunità anche a chi in periferia non vive. Il centro, che offre servizi e attività gratuite, ha una durata sperimentale di 24 mesi, ed è gestito in rete con il dipartimento di Scienze politiche dell'Ateneo barese (che si occuperà del monitoraggio e valutazione dei risultati circa l'impatto sociale generato ex post, a due anni dalla sua conclusione); le associazioni Un clown per amico e Idee Felicità Contagiosa; le cooperative sociali I Bambini di Truffaut e Marcovaldo; il Centro di servizio al volontariato San Nicola. E col patrocinio dagli assessorati al Welfare e alla Cultura del Comune di Bari e dal Garante dei diritti del minore della Regione Puglia. Conclusa la fase di

formazione montessoriana degli operatori, si sta passando ora dagli incontri aperti e di prova delle attività, nella sede della Fondazione in via Marche 1, alla partenza dei servizi, sempre accompagnati da processi di management per garantirne il corretto funzionamento. A cominciare dalla Sezione sperimentale del Centro ludico per la prima infanzia, rivolto a bambine e bambini di 0-36 mesi e 3-6 anni, con aperture diurne, pomeridiane e anche serali per facilitare la conciliazione dei tempi di vita - lavoro e favorire i momenti esclusivi dedicati ai genitori e alla coppia. Quindi il Charity shop, l'emporio sociale per la prima infanzia dove le famiglie possono donare, scambiare e acquistare abbigliamento e accessori per la prima infanzia e la maternità.



L'autrice
Stefania Monopoli è assistente sociale e coordinatrice di progetti sociali per la Fondazione Giovanni Paolo II



Lo spazio Nella periferia del quartiere San Paolo il centro ludico per la prima infanzia e le famiglie



Peso: 40%